

TARIFFE CARTELLONISTICA PER NON ASSOCIATI ASSOGALVANICA

CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE, DEI PREPARATI E DELLE SOLUZIONI IMPIEGATI IN AZIENDA

I prodotti chimici classificati pericolosi ed utilizzati in azienda possono arrecare danni all'organismo umano di tipo:

- Acuti: danni che si manifestano immediatamente e comunque in un lasso di tempo breve (secondi/minuti)
- Cronici: danni che si manifestano dopo un prolungato tempo di esposizione alla sostanza chimica (mesi/anni)



Le sostanze chimiche possono penetrare all'interno dell'organismo umano per:

- Ingestione
- Respirazione
- Contatto

Durante la manipolazione delle sostanze chimiche è quindi **OBBLIGATORIO** indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, maschere, tute, teli antiacido, ecc) come disposto dal D.lgs. 81/08.

Per un uso corretto e sicuro delle sostanze chimiche si invita a leggere **SEMPRE** le Schede di Sicurezza dei prodotti, disponibili in azienda. Al loro interno sono riportate informazioni riguardanti le caratteristiche chimico-fisiche della sostanza/miscela, modalità di stoccaggio e movimentazione, metodi di raccolta e smaltimento degli rifiuti, DPI da indossare durante l'uso, indicazioni di primo soccorso.

CROMO ESAVALENTE	Vasca contenente SOLUZIONE CRONICA BIVALENTE	Se l'operatore viene a contatto con acido cromoico in spraglie o soluzioni croniche (anche passivazioni) e deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (occhi): lavare accuratamente e immediatamente la parte del corpo che è venuta a contatto diluendo acqua corrente in abbondanza (ritirare gli indumenti contaminati) e lavare con gli occhi; lavare immediatamente e abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte, per almeno 15 minuti. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte, per almeno 15 minuti. 3) inalazione di vapori: portare l'operatore all'aria fresca, se la respirazione continua è difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione è opportuno portare l'fortunato al pronto soccorso. Attenzione: la manipolazione del cromo (VI) in tutte le sue forme deve essere eseguita dal solo personale abilitato (personale esperto e rischio cancerogeno identificato nell'apposito registro).
NICHEL	Vasca contenente SOLUZIONE DI NICHEL	Se l'operatore viene a contatto con sali di nichel o soluzioni a base di nichel o deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati e lavare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico. 3) inalazione di vapori: portare il soggetto all'aria fresca, se la respirazione continua è difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico. 4) ingestione: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. Attenzione: la manipolazione del nichel in tutte le sue forme deve essere eseguita dal solo personale abilitato (personale esperto a rischio cancerogeno identificato nell'apposito registro).
CIANURO	Vasca contenente SOLUZIONE CARBURATA	Vi sono tre vie attraverso le quali una persona può essere intossicata dai cianuri: • Assorbimento cutaneo: può avvenire sia per azione del liquido cianidrico che dei sali. Vi è contaminazione e assorbimento tramite la mucosa (delle mani, bocca, occhi, ecc.) e tagli aperti presenti sulla cute. In tal caso, è opportuno con l'attività della pelle o il liquido o il vapore si tagliare a formare lacerazioni. Evitare l'assorbimento attraverso le ferite. • Ingestione: di parte con un'operazione diretta dovuta al errore. Facile contaminazione può raggiungere la mucosa attraverso la mucosa della bocca o di contaminati che possono essere ingeriti. • Inalazione: Assorbimento su di polvere di sali che è volatile che di acido cianidrico possono attraverso il naso. Le polveri di sali a contatto con le mucose si sciolgono e formano acido cianidrico che raggiunge i polmoni e viene assorbito nel sangue. ATTENZIONE IN OGNI CASO DI CONTATTO CON CIANURI O SOLUZIONI DI CIANURI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO. Se l'fortunato è venuto a contatto con cianuri o sue soluzioni, togliere immediatamente gli indumenti contaminati e i guanti e portarli via, ricoprire immediatamente ed abbondantemente con acqua. 1) contatto con la pelle: se l'fortunato riguarda zona di pelle coperta da teflon, assorbire con garza, lavare bene con acqua almeno 15 minuti, non applicare unguenti. In caso di contatto cutaneo ricoprire abbondantemente con acqua. 2) contatto con gli occhi: ricoprire immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. 3) inalazione di vapori: nella maggior parte dei casi di intossicazione leggere e sufficiente la somministrazione di ossigeno, non praticare la respirazione artificiale con il metodo bocca a bocca. In caso invece di pericolo di ulteriore assorbimento è indicata la somministrazione di antidoti da parte di un medico; la somministrazione di antidoti è assolutamente necessaria nel caso di gravi intossicazioni e deve essere effettuata da un medico. 4) ingestione: in caso di ingestione si deve all'fortunato molta acqua e farlo vomitare, a indicata la somministrazione di antidoti da parte di un medico. In ogni caso, per la pratica di primo intervento, occorre il medico. Fornire al medico le schede informative dopo aver singolarmente la dicitura dell'fortunato. Attenzione: la manipolazione dei sali di cianuri deve essere eseguita dal solo personale abilitato (personale già tossico).
	Vasca contenente SOLUZIONE ACIDA	Se l'operatore viene a contatto di sostanze acide si deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (occhi): togliere gli indumenti e lavare la zona colpita con abbondante acqua corrente e successivamente tamponare con una base debole. In caso di ustioni diffuse tentare il soggetto diretto su un fianco fino all'arrivo di un medico o dell'ambulanza, ricoprire la zona colpita con garza o panno pulito. Non applicare sulle ustioni oli o unguenti. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente mantenendo le palpebre aperte, per almeno 15 minuti. 3) inalazione di vapori: allontanare l'fortunato dalla zona inquinata e transferirlo al caldo in ambiente ventilato. Andare al pronto soccorso quando si avvertano sintomi attribuibili all'inalazione dei vapori e l'operatore respira una in dose di intossicazione, costretto su una fascia e chiamare un medico. Non praticare la respirazione artificiale nel caso in cui l'fortunato non respiri più. Non usare il metodo bocca a bocca, affluire l'fortunato al medico per la più adatta terapia per l'fortunato respiratorio. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione acida, tollerare il succo di emergenza. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere (1 litro di acqua ogni 15 minuti ma solo nel caso di l'fortunato sia cosciente). In ogni caso è fondamentale la temperatura dell'fortunato.
	Vasca contenente SOLUZIONE BASICA	Se l'operatore viene a contatto di sostanze basiche si deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (occhi): lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e tamponare utilizzando un acido debole. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. 3) inalazione di vapori: allontanare l'fortunato dalla zona inquinata e transferirlo al caldo in ambiente ventilato. Andare al pronto soccorso quando si avvertano sintomi attribuibili all'inalazione dei vapori e l'operatore respira una in dose di intossicazione, costretto su una fascia e chiamare un medico. Non praticare la respirazione artificiale nel caso in cui l'fortunato non respiri più. Non usare il metodo bocca a bocca, affluire l'fortunato al medico per la più adatta terapia per l'fortunato respiratorio. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione basica, tollerare il succo di emergenza. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere (1 litro di acqua ogni 15 minuti ma solo nel caso di l'fortunato sia cosciente). In ogni caso è fondamentale la temperatura dell'fortunato.
	Vasca contenente SOLUZIONE ACCIUSA	Se l'operatore viene a contatto di sostanze acide si deve procedere in questo modo: 1) contatto con la pelle (occhi): togliere gli indumenti e lavare la zona colpita con abbondante acqua corrente e successivamente tamponare con una base debole. In caso di ustioni diffuse tentare il soggetto diretto su un fianco fino all'arrivo di un medico o dell'ambulanza, ricoprire la zona colpita con garza o panno pulito. Non applicare sulle ustioni oli o unguenti. 2) contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. 3) inalazione di vapori: allontanare l'fortunato dalla zona inquinata e transferirlo al caldo in ambiente ventilato. Andare al pronto soccorso quando si avvertano sintomi attribuibili all'inalazione dei vapori e l'operatore respira una in dose di intossicazione, costretto su una fascia e chiamare un medico. Non praticare la respirazione artificiale nel caso in cui l'fortunato non respiri più. Non usare il metodo bocca a bocca, affluire l'fortunato al medico per la più adatta terapia per l'fortunato respiratorio. 4) ingestione: se per errore venisse ingerita dalla soluzione acida, tollerare il succo di emergenza. Non provocare il vomito, lavare con acqua pulita la bocca, somministrare acqua da bere (1 litro di acqua ogni 15 minuti ma solo nel caso di l'fortunato sia cosciente). In ogni caso è fondamentale la temperatura dell'fortunato.

	REGOLAMENTO CE 1272/2008 (CLP)	CATEGORIA DI APPARTENENZA	INDICAZIONI DI SICUREZZA
DANNI FISICI		SOSTANZE ESPLOSIVE (E)	NON FUMARE E USARE FIAMME LIBERE
		SOSTANZE INFIAMMABILI (F) ESTREMAMENTE INFIAMMABILI (F+)	
		SOSTANZE COMBUSTIBILI (O)	NON METTERE A CONTATTO CON SOSTANZE COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI
		SOSTANZE CORROSIVE (C)	MANEGGIARE CON CURA PROTEGENDO LA PELLE E GLI OCCHI
DANNI ALLA SALUTE		SOSTANZE IRRITANTI (Xi)	Queste sostanze possono penetrare all'interno dell'organismo e provocare gravi danni acuti e cronici
		SOSTANZE NOCIVE (N)	NON CONSUMARE CIBI E BEVANDE DOPO CHE SI È VENUTI A CONTATTO CON LE SOSTANZE
		SOSTANZE SENSIBILIZZANTI (S)	
		SOSTANZE TOSSICHE (T)	MANIPOLARE I PRODOTTI CON ADEGUATI DPI
		SOSTANZE MOLTO TOSSICHE (T+)	MANIPOLARE CON CURA
DANNI ALL'AMBIENTE		SOSTANZE CANCEROGENE, MUTAGENE, TERATOGENE, SENSIBILIZZANTI (pericolo provocare cancro, mutazioni genetiche, malformazioni al feto e all'eredità)	MANIPOLARE CON CURA
		SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE (N)	NON SVUOTARE LE SOSTANZE IN TERRENO, CORSI D'ACQUA, TORRINI E SCARICHI IN GENERE

Realizzato da Studio Tecnico Nordio Renato S.r.l. (Sede legale: 45032/45044)

Colorazione vasche

Caratteristiche di pericolo

Cartello grande (50 x 70 cm) € 73,00

Cartello piccolo (35 x 50 cm) € 59,00

Colorazione vasche

Colorazione vasche

Caratteristiche di pericolo

Caratteristiche di pericolo

Acquisto 5 – 9 cartelli 50 x 70cm €69,80/cartello

Acquisto 5 - 9 cartelli 35 x 50 €56,80/cartello

Acquisto 10 - 14 cartelli 50 x 70 €65,60/cartello

Acquisto 10 - 14 cartelli 35 x 50 €54,60/cartello

Acquisto da 15 cartelli 50 x 70 € 63,40/cartello

Acquisto 15 cartelli 35 x 50 €52,40/cartello

Cartelli piccoli per le vasche (in più colori)

Senza Fascia formato A4 o A5 € 12,00

Acquisto da 30 cartelli € 11,00/cartello

Con Fascia formato A4 o A5 € 15,00

Acquisto da 30 cartelli € 14,00/cartello



Spese di spedizione cartelli: a carico del destinatario addebitata in fattura

Costi al netto di I.V.A.

Modalità di pagamento cartelli: Rimessa Diretta Vista Fattura